

COMMISSIONE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA  
PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

Ufficio Nazionale dello Spettacolo

Il Direttore

Roma, 15 febbraio 1965

Prot. n.7010-8/AC

Reverendissimo e caro Presidente,

in riferimento alla Sua cortese lettera del 27 gennaio u.s. (prot. 6/1431), ho il piacere d'informarLa che l'Ufficio Nazionale nell'apprezzare il contributo di studio e di collaborazione che l'ACEC si propone di offrirgli per i problemi relativi alle iniziative dei cattolici riguardanti il settore dell'esercizio cinematografico, giudica positivamente la promozione del movimento degli esercenti professionali cattolici, che, in buona armonia con l'esercizio parrocchiale e con le finalità dell'Associazione, contribuiscano alla realizzazione delle supreme istanze del Decreto conciliare "Inter Mirifica".

Il contesto storico, sindacale ed economico in cui si muove l'esercizio cinematografico italiano, sembra suggerire peraltro qualche cautela circa i modi di attuazione dei Vostri propositi.

Anzitutto l'ACEC dovrebbe assumere in proprio l'iniziativa senza farne in alcun modo corresponsabile la Superiore Autorità ecclesiastica, la quale evidentemente deve poter conservare buoni ed obiettivi rapporti con tutto il mondo della comunicazione sociale, senza distinzione di natura confessionale o politica.

In secondo luogo occorrerà premunirsi contro possibili risentimenti dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS), la quale potrebbe vedere - sia pure a torto - in questa Vostra iniziativa un tentativo di interferenza nelle sue prerogative e competenze nel dominio dell'esercizio industriale.

Con l'augurio di buon lavoro, Le ricambio i migliori saluti.

(Don Francesco Angelicchio)

Ill.mo o Rev.mo  
Mons. Francesco Dalla Zuanna  
Presidente dell'ACEC

SIDE